

III DOMENICA DI QUESIMA

Bambini: L'AMICIZIA DEL SIGNORE CON MOSE'

Video

<https://www.youtube.com/watch?v=oKEag7LgoZc>

Attività: Colorare il fumetto della vita di Mosè



Gli ebrei vivevano in Egitto ed erano schiavi. In una famiglia ebrea un giorno nacque un bel bambino, la sua mamma per salvarlo lo mise in una cesta e la depose sul fiume Nilo. Proprio lì vicino faceva il bagno la figlia del faraone con le sue serve, vedendo il bambino lo prese e lo tenne come se fosse suo figlio. Il bambino venne chiamato MOSE' che significa «salvato dalle acque».

Mosè crebbe sano e felice e divenne una persona importante fra gli egiziani. Crescendo scoprì di essere ebreo e un giorno vedendo che venivano trattati male i suoi fratelli ebrei si arrabbiò così tanto che uccise un soldato del faraone. La sua vita era in pericolo e fu costretto a fuggire nel deserto.



Lì un giorno mentre Mosè stava pascolando le pecore

gli apparve l'angelo del Signore in una fiamma di fuoco. Dio lo chiamò: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Dio disse: «Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo! **Non temere, io sarò con te!**»



Mosè si fidò di Dio e assieme a suo fratello Aronne si recarono dal faraone per chiedergli di liberare il loro popolo. Il faraone ovviamente non ne voleva sapere e cacciò via Mosè.

Mosè allora guidò il popolo fuori dall'Egitto.

Ad un certo punto si trovarono di fronte al Mar Rosso mentre dietro di loro stavano i soldati egiziani, allora Mosè alzò le braccia ed ecco che improvvisamente le acque del mare si divisero così che gli ebrei poterono camminare in mezzo senza nemmeno bagnarsi. Quando furono passati tutti Dio fece chiudere le acque così i soldati del faraone ne rimasero sommersi e annegarono.



Gli ebrei rimasero 40 anni nel deserto prima di raggiungere la terra a loro promessa da Dio. Ma prima Mosè salì sul monte Sinai e Dio gli disse di scrivere su due tavole di pietra queste leggi che sono i **10 COMANDAMENTI** che il popolo doveva seguire per vivere da figli e fratelli e conservare l'amicizia con Dio:

**«IO SONO IL SIGNORE TUO DIO, CHE TI HA FATTO USCIRE DALLA
SCHIAVITÙ IN EGITTO.
NON AVRAI ALTRI DÈI DAVANTI A ME.
NON USERAI IL NOME DI DIO INVANO
RICORDATI DEL GIORNO DI SABATO PER SANTIFICARLO (per noi è la domenica)
ONORERAI TUO PADRE E TUA MADRE
NON UCCIDERAI.
NON COMMITTERAI ADULTERIO.
NON RUBERAI
NON FARAI FALSA TESTIMONIANZA CONTRO IL TUO PROSSIMO
NON DESIDERERAI LA CASA DEL TUO PROSSIMO, NON DESIDERERAI LA
MOGLIE DEL TUO PROSSIMO, NÉ COSA ALCUNA CHE SIA DEL TUO
PROSSIMO»**

